

Aprica L'intervento dei vigili ha fatto saltare la Baradello Explosion Fest prevista sabato scorso

Lo spettacolo è troppo osé? La Polizia locale lo ferma

APRICA (qmr) E' qui la festa? No, a qualcuno non piace. Un singolare episodio sabato scorso ha contraddistinto la stazione turistica delle Orobie, ed in particolare il comprensorio sciistico Aprica-Corteno Golgi.

Il Bar Ombrello, esercizio voluto dalla Baradello 2000 che da oltre un anno scatena entusiasmo fra i giovani residenti e non, situato alla partenza della seggiovia del Baradello, aveva organizzato la Baradello Explosion Fest, «Tutti in pista, Show Music & Fun», festa di Carnevale programmata per sabato 28, dalle 14.30 alle 20, nella ski area del Baradello e precisamente alla partenza della seggiovia.

Non da oggi il locale è al centro dell'attenzione di molti appassionati per i "generosi" spettacoli che mette in scena per chi finisce di

sciare sulle piste.

Evidentemente, però, a qualcuno l'idea non piace. Infatti, la conferma ci è venuta sabato direttamente dai gestori del locale, alle 11 del mattino, mentre erano già state predisposte tutte le attrezzature necessarie a far partire musica e balli nel pomeriggio, la Polizia locale di Corteno Golgi è intervenuta per bloccare l'iniziativa.

In pratica la festa è saltata proprio mentre stava per iniziare e i gestori del bar hanno dovuto prodigarsi tutto il pomeriggio a spiegare agli avventori che quanto programmato non poteva più avvenire.

Le ballerine hanno fatto armi e bagagli e il sabato è passato senza nessun intrattenimento, solamente con l'esercizio aperto al pubblico come un normale altro locale. Ora, non è dato sapere

chi abbia contattato i vigili per farli intervenire e quali siano le cause che hanno legittimamente spinto qualcuno a interpellare la Polizia locale. Musica troppo alta, disturbo della quiete, autorizzazioni, limiti di senso del pudore di qualche benpensante (ricordate la Bocca di Rosa di De André?)

Una cosa è certa; il bar Ombrello nell'ultimo anno ha animato una realtà turistica che dal punto di vista giovanile lasciava molto a desiderare. Lo ha certamente fatto anche in modo trasgressivo, con esibizioni di avvenenti ragazze in abiti succinti. Ma lo ha fatto per un fine turistico che altre realtà dell'arco alpino hanno sposato da decenni. A qualcuno questo non va giù? A qualcuno non piace? Forse è questo il peccato.

Marco Quaroni



Alcune ragazze che si sono esibite al Bar Ombrello

